



Scheda di sicurezza del 29/07/2019, revisione 3




SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: PERTRIN AEROSOL
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 13111 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Aerosol Insetticida Acaricida ad uso domestico e civile. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni (CAV):
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma –
Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosolo altamente infiammabile.
Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Aerosolo altamente infiammabile. Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile

Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

EUH208: Contiene "Permetrina, estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*". Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali:

Nessuna.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo





SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze












N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero d'Identificazione	Classificazione
<50 %	Gas di petrolio liquefatto (GPL), miscela composta da:		
	butano	Index number: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH: 01-21194746 91-32-XXXX	
	propano	Index number: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH: 01-21194869 44-21-XXXX	 2.5 Press. Gas H280  2.2/1 Flam. Gas 1 H220 DECLK (CLP)*
	isobutano	Index number: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH: 01-21194853 95-27-XXXX	
<1 %	2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere	CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7 REACH Reg. 01-21195374 N.: 31-46-0000	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

0.2 %	Estratto di <i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i> da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO ₂) supercritico	CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.4.2/1 Skin Sens. 1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.
0.3 %	Permetrina	Index number: 613-058-00-2 CAS: 52645-53-1 EC: 258-067-9	 3.4.2/1 Skin Sens. 1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1000.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1000.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

*DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1). La presente nota si applica solo a talune sostanze complesse derivate dal petrolio comprese nell'allegato VI, parte 3, del regolamento CLP.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperature inferiori ai 20°C. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Aerosol Insetticida Acaricida ad uso domestico e civile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
gas di petrolio (GPL) (*dati riferiti al CAS: 68476-86-8*)
TLV-TWA - 1900 mg/m³
Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* - CAS 89997-63-7 (*dati riferiti al CAS 8003-34-7*)
TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³ – Nota: A4 – danno al fegato, irritazione del tratto respiratorio inferiore
Valori limite di esposizione DNEL



Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

Componente	Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine	
		Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere	Orale (mg/kg bw/day)	-	-	-	-	1.143	-	2.286	-
	Dermale (mg/kg bw/day)	27.778	0.444	55.556	0.444	13.888	0.222	27.776	0.222
	Inalazione (mg/m ³)	3.875	0.222	7.750	3.875	1.937	1.937	3.874	1.937

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

PNEC							
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
0.003 mg/L	0 mg/L	-	10 mg/L	0.019 mg/kg sedimento dw	0.002 mg/kg sedimento dw	0.136 mg/kg suolo	12.53 mg/kg food

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Evitare il contatto con la pelle. Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, ad es. in cotone, gomma, PVC o viton..

Protezione delle mani:

Evitare il contatto con la pelle. Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche che garantiscano una protezione totale per la pelle, ad esempio PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Tenere lontano da fonti di calore.

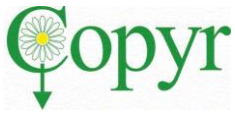
Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido sotto pressione condizionato in bombola aerosol
Odore:	leggero, dolce di fiori secchi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D..
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione:	<35 °C.
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	<23 °C.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in olio:	solubile nei solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.



Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: N.D.
Proprietà esplosive: Non ci si aspetta presenti proprietà esplosive.
Proprietà comburenti: Non ci si aspetta presenti proprietà comburenti.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.
Liposolubilità: N.D.
Conducibilità: N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Permetrina - CAS: 52645-53-1

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): 480-1623 mg/kg

LD50 dermale (coniglio) > 2000 mg/kg

LC50 inalatoria: Classificato in accordo al Regolamento CLP.

Irritazione oculare/dermale: non irritante

Sensibilizzazione dermale: Causa sensibilizzazione dermale.

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione.

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dati riferiti a CAS: 8003-34-7)

Tossicità acuta:

DL50 orale (ratto) = 1030 mg/kg

DL50 dermale (coniglio): 1100 mg/kg

CL50/4h inalatoria (ratto): 2.3 mg/l

Irritazione dermale/oculare: non irritante

Sensibilizzazione cutanea: sensibilizzante (test LLNA)

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 510 µg/L - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 30 µg/L

Permetrina - CAS: 52645-53-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0051 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.00127 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.0000047 mg/L

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (*dati riferiti a CAS: 8003-34-7*)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è facilmente biodegradabile.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è bioaccumulabile.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.

12.4. Mobilità nel suolo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: è prontamente assorbito nel terreno.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
UN 1950



14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID
AEROSOL (propan butano)
IMDG/IMO: UN 1950 Aerosol (petroleum gas)
ICAO/IATA : UN 1950 Aerosol (petroleum gas)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio
PG -

14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata: 1 L
Codice classificazione: 5F
Codice di restrizione galleria: (D)
IMDG / IMO: pericolo: N ° EmS: F-D-S-U
Inquinante marino: Sì
ICAO / IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 203 / 75 kg
Aereo cargo (Istruz./Quant.): 203 / 150kg
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y203 / 30 kg G
Codice ERG: 10L
Disposizioni speciali: A145, A167, A802

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Dir. 98/24/EC (Rischi connessi agli agenti chimici durante il lavoro)
Dir. 2000/39/EC (Limiti di esposizione occupazionale)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) 830/2015
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)



Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
P3a E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

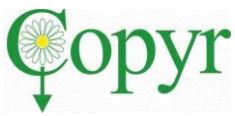
SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas Infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido Infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità Acuta (dermale), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità Acuta (inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità Acuta (orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo Aspirazione, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione Cutanea, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Tossicità acquatica acuta, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Tossicità acquatica cronica, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Aerosol 1, H222, H229	Contenete più del 1% di componenti infiammabili
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di Calcolo – Fattore M
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di Calcolo – Fattore M



Scheda di sicurezza PERTRIN AEROSOL

MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 2, 3, 8, 11, 12, 15 e 16.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) 830/2015

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.